

Ddl Coesione e Crescita, Zappulla(SI): “Penalizzati i Comuni guidati dal Centrosinistra”

“I Comuni della provincia di Siracusa retti da amministrazioni di Centrosinistra penalizzati dal disegno di legge “Coesione e crescita” approvato dall’Ars”.

Lo sostiene il segretario provinciale di Sinistra Italiana, Sebastiano Zappulla che entra nel merito della questione.

“E’ una manovra -ricorda Zappulla- che vale complessivamente circa 1,4 miliardi di euro, distribuiti a pioggia a numerosi comuni siciliani. Non a tutti i comuni però, perché alcuni sono stati esclusi. Su questo punto ci torno alla fine della nota.

Il presidente della Regione, Renato Schifani, ha rivendicato il raggiungimento di un doppio risultato politico: da un lato è riuscito a fare approvare una manovra di bilancio corposa, che a suo dire sosterrà le imprese, le famiglie e finanzierà opere strategiche, e dall’altro ha ritrovato nell’aula dell’Ars una maggioranza politica. La crisi politica che lo aveva quasi disarcionato dalla poltrona di presidente della Regione-aggiunge- sembrerebbe superata, o quantomeno allontanata fino alla prossima manovra di bilancio.

Di cosa ci sia di strategico o di aiuto alle famiglie e alle imprese in un campo di padel o nella ristrutturazione di uno spogliatoio di calcio, per citare solo due esempi di opere finanziate col disegno di legge Coesione e crescita, resta un mistero che Schifani e la sua maggioranza prima o poi dovranno spiegarci. E dovranno spiegarcelo soprattutto perché sono decisioni che stridono con la realtà che vive una Regione nella quale le liste di attesa per una visita medica specialistica restano lunghissime, il caro vita e i costi

energetici hanno messo in ginocchio imprese e famiglie; dove mandare i figli alla scuola dell'obbligo ha significato per le famiglie accollarsi costi medi annuali pari a 600€ a figlio, e dove lo sport amatoriale e dilettantistico, per quello che costa, è diventato un privilegio per pochi bambini e bambine”.

Un territorio che- prosegue Zappulla – è quello in cui l'acqua pubblica è un diritto negato e il lavoro è povero e precario e dove è diventato impossibile affittare una casa in città, non parliamo di acquistarne una, o basta un temporale per fare danni di milioni di euro. Potrei continuare all'infinito con l'elenco delle priorità che dovrebbero essere finanziate ma mi fermo qui”.

Sinistra Italiaana ritiene che la manovra di bilancio sia una “manovra elettorale” .

Per Siracusa, a suo dire, ad essere esclusi dai finanziamenti del DDL Coesione e crescita sono pochi comuni, tra questi, guarda caso, quelli guidati da amministrazioni di centrosinistra o non riconducibili al centrodestra. Lentini, Floridia e Solarino restano a bocca asciutta. È stata esclusa anche Francofonte, ma lì non c'è un'Amministrazione comunale in carica perché è intervenuto lo scioglimento per infiltrazione mafiosa e quindi viene meno il presupposto di un interessamento. Il dato più interessante, sempre politicamente parlando, è l'importo del finanziamento riservato alla città capoluogo, solo 100 mila euro. Comuni più piccoli di Siracusa, con qualche centinaio di abitanti, in proporzione hanno raccolto molte più risorse”.

Il segretario di Sinistra Italiana legge tutto questo come il tentativo del Centrodestra di preferire la linea di privilegiare i partiti che lo compongono “a danno degli interessi generali della provincia. Il decreto Crescita e coesione -conclude- è la conferma della marginalità, sul piano politico, di un'Amministrazione che è giunta ai titoli di coda”.